

## Blocco del traffico, ecco l'ordinanza del sindaco

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Gennaio 2003

COMUNE DI GALLARATE  
SETTORE P. M.  
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO

Oggetto: Blocco della circolazione nel territorio comunale.

### IL SINDACO

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del vigente Codice della Strada, Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, e le norme del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

VISTA la D.G.R. 28.10.2002 n. 10863 "Disposizioni concernenti il Piano d'azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico – Modifica della DGR 19.10.2001, n. 6501;

RILEVATO che la D.G.R. 28.10.2002 n. 10863 stabilisce, tra l'altro, i provvedimenti da assumere in occasione del supero per il 5° giorno consecutivo della soglia di attenzione per inquinamento da PM10 e da attuare a partire dal 7° giorno di superamento;

VISTO il D.G.R. 4386 del 14.1.03;

PRESO ATTO che dal giorno 16.1.2003 persistono condizioni di superamento della soglia di attenzione per il PM10;

RILEVATO che le condizioni meteorologiche, in base alle previsioni, fanno prevedere la persistenza dei suddetti livelli di inquinamento a tutto il 16 gennaio 2003;

RITENUTO quindi che sussistono i presupposti per l'applicazione dei provvedimenti di cui alla citata D.G.R. 28.10.2002, n. 10863, sopra specificati;

### O R D I N A

1) a partire dal giorno 16.1.2003, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, sul territorio comunale, sino alla revoca del presente provvedimento, il blocco totale del traffico degli autoveicoli, dei motoveicoli e ciclomotori non adibiti a servizio pubblico.

Sono esclusi dal blocco:

- gli autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
- le autovetture e gli autoveicoli da trasporto ad accensione comandata alimentati a benzina e a gas, dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dallo 01.01.93 o immatricolati in precedenza purchè conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;
- le autovetture ad accensione spontanea (diesel) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolate a partire dallo 01.01.93;
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) di massa massima superiore alle 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive direttive e di massa massima inferiore alle 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive direttive;
- blocco del traffico di motoveicoli e ciclomotori non adibiti a servizio pubblico.
- Sono esclusi dal blocco quelli catalizzati (omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE);

2) – di non applicare il divieto di circolazione di cui al punto 1 alle seguenti strade di collegamento: Viale della Mornera, Via Ambrosoli, Largo De Gasperi, Viale Milano tratto compreso tra l'inizio centro urbano e Largo De Gasperi, Viale Lombardia, Via P. Capponi tratto compreso tra Viale della Mornera e

Via Montale, Via Montale, Via Vespucci, Largo Buffoni, Via R. Sanzio, Viale V. Veneto, Via Pegoraro, Via Varese, Via del Lavoro tratto compreso tra Via Varese e Via Campo dei Fiori, Via Campo dei Fiori, Via per Besnate tratto compreso tra Via Campo dei Fiori e l'inizio del centro urbano, Via Nazario Sauro, Piazza Giulio Cesare, Corso C. Colombo tratto compreso tra Via Pegoraro e Viale V. Veneto, Via Piave, Piazza IV Novembre, Largo Boccherini, Via Monte Leone, Largo Mozart, Via Monte San Martino, Via Assisi tratto compreso tra l'inizio centro urbano e Via Monte San Martino, Corso Sempione, Via Sciesa, Largo Togliatti, Largo Beethoven, Via Padre Lega, Largo Prinetti Castelletti, Viale Carlo Noè, Via Fermi tratto compreso tra Largo Verrotti e Largo degli Alpini, Largo Verrotti, Largo degli Alpini, Via Cardinal Schuster, Via Cappuccini, Via Vaschi, Via Stelvio tratto compreso tra Largo Verrotti e Via Castel Novate, Via Ercole Ferrario, Via Buonarroti, Via Torino tratto tra area parcheggio mercato e Via Checchi, via 2 Giugno 1946 tratto via Torino ingresso parcheggio area mercato, Via Roma, Piazza Risorgimento, via Puricelli, Piazzale Europa, via XX Settembre direzione Ovest tratto compreso tra Piazzale Europa e piazza Risorgimento, Via Ronchetti, Via Bolivia, Via dei Mille tratto compreso tra Via Bettolino e Via Bolivia, Via Checchi tratto compreso tra l'inizio centro urbano e Via Torino, Via XXIV Maggio, Via Gorizia, Largo Como, Via Belgioioso, Via Ristori, Via San Giorgio tratto compreso tra Via Belgioioso e l'inizio centro urbano, Via Riva, Largo Reiser;

3) – di non applicare altresì il divieto di circolazione di cui al punto 1):

- a) Agli autoveicoli delle forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;
- b) Agli autoveicoli di pronto soccorso;
- c) Ai mezzi di pubblico trasporto;
- d) Ai taxi ed alle autovetture di noleggio con conducente;
- e) Agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno;
- f) Alle autovetture targate CD e CC.;
- g) Veicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità con certificazione del datore di lavoro;
- h) Agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;
- i) Agli autoveicoli dei medici e dei veterinari in visita domiciliare urgente muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;
- j) Agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia ecc.) in grado di esibire relativa certificazione medica;
- k) Agli autoveicoli utilizzati da personale addetto ai servizi di pubblica utilità con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico certificati dal datore di lavoro con specificazione degli orari e del percorso;
- l) Agli autoveicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti di tesserino di riconoscimento;
- m) Agli autoveicoli di trasporto merci per gli espositori delle fiere e gli autoveicoli di trasporto merci degli ambulanti;
- n) Agli autoveicoli degli addetti agli impianti industriali e di pubblica utilità operanti in ciclo continuo certificati dal datore di lavoro con specificazione degli orari e del percorso;
- o) Agli autoveicoli di sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- p) Gli automezzi di trasporto collettivo.

Non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni.

Il Comandante della Polizia Municipale, o in sua assenza, il più alto in grado in servizio, è autorizzato a rilasciare deroghe al divieto di circolazione in questione per particolari veicoli e/o per particolari necessità adottando provvedimenti motivati.

ORDINA altresì

A partire dal giorno 16.1.2003 dalle ore 0.00 e sino a revoca:

– IMPIANTI TERMICI

la temperatura non deve essere superiore a 20°C negli edifici, classificati in base al d.p.r. 412/93 con le sigle E1, E2, E4,E5,E6; per gli edifici classificati con la sigla E8, la temperatura non deve superare i 18°C.

Qualora esista la possibilità di utilizzare combustibili gassosi o liquidi distillati, è vietato l'uso della legna da ardere e biomasse combustibili per riscaldamento, climatizzazione di ambienti e per produzione di acqua calda.

– IMPIANTI INDUSTRIALI.

Gli impianti, sia termici che tecnologici, aventi almeno un inquinante con limite di emissione rispettivamente

Polveri > 50 mg/Nm<sup>3</sup>

NOX (come NO<sub>2</sub>)>200 mg/Nmc

SO<sub>2</sub>>400 mg/Nmc

non devono superare il 75% della emissione massima autorizzata di polveri e/o di NOX + SO<sub>2</sub> e comunque non devono aumentare il carico emissivo medio dei 7 giorni precedenti di esercizio. Se persiste il superamento la Regione può richiedere una riduzione delle emissioni. I compiti di vigilanza sono svolti da ARPA.

L'inottemperanza a quanto previsto nella presente ordinanza sarà punita ai sensi dell'art. 7 comma 13 del vigente Codice della Strada, nonché dall'art.34, c. 5, della Legge 09/01/1991 n° 10;

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare quanto ordinato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it